
Diocesi: Treviso, riprende il servizio di accoglienza “Chiese aperte”

Riprende, dopo la pausa estiva, il servizio di accoglienza dei visitatori nelle chiese di Treviso alla scoperta della bellezza. Il 24 settembre, dalle 15.30, i volontari di “Chiese aperte” favoriranno la scoperta dei tesori che si custodiscono nelle chiese del centro città: cattedrale, Santa Lucia e San Vito, San Gregorio, Santa Maria Maggiore, Santa Maria Maddalena, Sant’Agostino, San Nicolò, San Francesco. È il quarto anno che gli 83 volontari di “Chiese aperte” rendono più fruibili i capolavori di arte e fede con il loro racconto e la loro presenza, con l’obiettivo di fare dei luoghi di culto un luogo di incontro tra la comunità che li vive e i visitatori che vi entrano. “In questi anni sono stati molti i visitatori accolti e accompagnati - spiegano i referenti -. Alcuni numeri possono rendere l’idea della crescente voglia di conoscere che abbiamo visto nei visitatori, italiani e non. Da settembre 2022 a giugno di quest’anno, sono state accolte 8.025 persone, 1.200 in più rispetto allo scorso anno”. Per la sola mostra “Il discepolo e il maestro” dedicata a Paris Bordon, in cattedrale, tra ottobre e gennaio, abbiamo contato più di 7.000 presenze con risposte molto positive. I visitatori possono ammirare e comprendere le testimonianze di una storia antica e ricca di fede, spesso sorprendenti e sempre affascinanti, accompagnati gratuitamente dai volontari di “Chiese aperte” ogni secondo e quarto weekend di ogni mese. Questo servizio è sempre più apprezzato e intercetta un bisogno di bellezza, conoscenza e mediazione umana e culturale. I volontari vengono formati in un corso che prevede lezioni di approfondimento della storia delle chiese e della storia dell’arte sacra e una formazione permanente che tocca anche aspetti di fede e arte. Ogni anno si accolgono nuove candidature e nuovi interessati. Anche per quest’anno sono aperte le iscrizioni al percorso formativo, totalmente gratuito, che potrà portare, grazie all’impegno di tutti, all’apertura di nuovi spazi, altrimenti non visitabili, a partecipare ad una realtà dinamica e generosa, molto apprezzata dai trevigiani e dai turisti, al miglioramento delle proprie conoscenze e del sapere personale, all’approfondimento spirituale. Per avere informazioni e diventare volontari: chieseaperte@gmail.com o 3887924641.

Gigliola Alfaro